

sa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che in Italia negli ultimi anni ci sono circa 3 morti sul lavoro al giorno, e precisamente 1.404 nel solo 2021, una vera e propria strage quotidiana che interessa tutte le Regioni e diversi settori di attività lavorativa;
- che in Emilia Romagna il controllo dei cantieri svolto ogni anno dalle ASL regionali individua mediamente nel 16% la percentuale dei cantieri non a norma tra quelli ispezionati;
- che la Regione Emilia - Romagna, come previsto dalla Costituzione e dalla Legge Regionale 17 del 2005, promuove l'occupazione, la qualità la sicurezza e regolarità del lavoro per ogni donna e uomo, anche favorendo l'assunzione di responsabilità sociale delle imprese e dei datori di lavoro, in accordo con gli indirizzi e gli obiettivi dell'Unione Europea;
- che il Comune di Ravenna è attivo per la promozione della sicurezza sul lavoro, con l'Ufficio Sicurezza sul lavoro, ed ha richiesto a luglio 2020 alla Prefettura l'attivazione di un Osservatorio per la legalità e la sicurezza sul lavoro;
- che il gruppo Ge.ne.Ra è già attivo sul territorio per la realizzazione di campagne di comunicazione ed eventi su temi di impegno sociale, come il contrasto della violenza di genere e la promozione della sicurezza;
- che il Comune di Ravenna ha interesse a collaborare con gruppi, associazioni, enti per promuovere la sicurezza sul lavoro e contrastare gli infortuni e le morti sul lavoro;
- che, come previsto all'art.6 del Patto di collaborazione sopra citato è stata effettuata una verifica e una valutazione del progetto e che l'esito è stato positivo per le parti coinvolte;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i soggetti proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Gli obiettivi condivisi in fase di progettazione sono:

- sensibilizzazione ai temi della sicurezza sul lavoro;
- diffusione di una cultura della sicurezza sul lavoro, che possa concorrere alla prevenzione degli incidenti sul lavoro;

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

I proponenti attraverso i propri volontari/e e in collaborazione con altre associazioni coinvolte, intende realizzare:

- una campagna di sensibilizzazione pubblica dal nome “Stop morte sul lavoro”, con la realizzazione di manifesti di grande dimensione da apporre negli stalli della città e nel forese;
- un evento per celebrare il Primo Maggio in collaborazione con sindacati, associazioni ed aziende;
- Attività ed eventi per la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro e della cultura del lavoro giusto e sicuro per tutti i lavoratori e le lavoratrici, in collaborazione con scuole, associazioni, enti;

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

4. IMPEGNI

I proponenti si impegnano a:

- svolgere le attività indicate al punto 1 e al punto 2 del presente documento e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- fornire al Comune una relazione finale illustrativa delle attività svolte;
- citare il presente patto di collaborazione sul materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il Comune si impegna a:

- fornire le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il

coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dal gruppo di volontari nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- valutare, anche su segnalazione dei proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- il supporto per l'organizzazione di incontri, eventi, riunioni di lavoro, interventi di facilitazione e mediazione dei conflitti, animazione sociale e promozione di progetti sociali degli operatori della Cooperativa Sociale Villaggio Globale, soggetto individuato mediante gara pubblica;
- l'esclusione dell'applicazione della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche così come previsto all'art.27 lettera l) del Regolamento "Occupazione spazi ed aree pubbliche e l'applicazione della relativa tassa" delibera C.C. n.4852/19 del 25.01.2001 per gli eventi di cui al punto 2 del presente Patto di collaborazione.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione ha validità fino al 31/12/2023.

Valutati i risultati prodotti e previo accordo tra le parti la collaborazione potrà essere rinnovata per un ulteriore anno. Nel caso in cui si verificano nuove esigenze, osservazioni e nuovi obiettivi, il Patto di collaborazione dovrà essere riformulato.

Il Comune può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dai proponenti mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Ravenna – Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere.

7. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE, VIGILANZA

I proponenti si impegnano a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte come riportato al punto 4.

Il Comune di riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione del-

le attività tramite sopralluoghi specifici.

8. RESPONSABILITA'

I proponenti si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività di cui al presente Patto di collaborazione sono coperti dalle tutele assicurative RCT, RCO e Infortuni stipulate dal Comune di Ravenna.

9. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato regolamento l'amministrazione comunale si riserva di adottare negli organi competenti atti integrativi/aggiuntivi al presente patto.

Ravenna,

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Ravenna
Area Servizi alla cittadinanza e alla persona

.....

Per Ge.ne.Ra.
Daniela Sangermano

.....

Per Associazione Cittadino Attivo APS
Elio Bravi

.....